

IN GRATIA PER ANNUM

Il tempo della Chiesa tra inni monodici e polifonia a cappella

~ PROGRAMMA ~

Quoniam tu illuminas

Lucernario in canto ambrosiano (*dal Nuovo Antifonale Ambrosiano - LIM*)

Guillaume DUFAY (1397 ca. – Cambrai, 1474)

Conditor alme siderum

Inno gregoriano e polifonia a 3 voci miste. *Tempus Adventus*

Johannes OCKEGHEM (Saint-Ghislain, 1410 – Tours, 1497)

Ave Maria

Antifona a 4 voci miste

Josquin DESPREZ (Piccardia, 1450 – Condé-sur-l'Escaut, 1521)

Gloria dalla Missa *D'ung aultre amer*

a 4 voci miste *alternatim Gloria* in canto ambrosiano, *tonus festivus*

Tomás Luis DE VICTORIA (Ávila 1548 – Madrid 1611)

O magnum mysterium

Responsorio a 4 voci miste. *In die Circumcisionis Domini*

O admirabile commercium!

Antifona in canto ambrosiano. *In festo Purificationis Beatae Mariae Virginis. Ad processionem*

Tomás Luis DE VICTORIA (Ávila 1548 – Madrid 1611)

Senex puerum portabat

Mottetto a 4 voci miste. *In festo Purificationis B. M. V.*

Orlando DI LASSO (Mons 1532 – Monaco di Baviera 1594)

Nunc dimittis

Canticum Simeonis a 4 voci miste. *In festo Purificationis B. M. V.*

* * *

In manus tuas

In canto gregoriano. *Ad Completorium*

Lodovico GROSSI DA VIADANA (Viadana 1560 circa – Gualtieri 1627)

Lamentationes Jeremiae prophetae

A 4 voci pari. *Feria V. In coena Domini. Ad Matutinum in I nocturno. Lectio I*

Tomás Luis DE VICTORIA (Ávila 1548 – Madrid 1611)

Una hora

Responsorio a 4 voci miste. *Feria V. In coena Domini*

Sicut cervus

In canto ambrosiano. *Cantus. Post VI lectionem. In Sabbato Sancto*

Giovanni Pierluigi DA PALESTRINA (Palestrina, 1525 – Roma, 1594)

Sicut cervus/Sitivit

Motetto a 4 voci miste

Andrea GABRIELI (Venezia, 1533 – 1586)

Filiae Jerusalem

Motetto a 4 voci miste. *In commemorationibus sanctorum*

Leoš JANÁČEK (Hukvaldy, Repubblica Ceca 1854 – Ostrava, 1928)

Suscepimus Deus misericordiam tuam

Motetto a 4 voci miste

Pater noster

In canto ambrosiano

Igor' Fëdorovič STRAVINSKIJ (Lomonosov, 1882 – New York, 1971)

Pater noster

Polifonia a 4 voci miste

Ola GJEILO (Oslo, 1978)

Ubi caritas et amor

Inno a 4/5 voci miste

* * *

ENSEMBLE VOCALE HARMONIA CORDIS nasce nel 2008 per la comune passione dei suoi membri per la musica corale, prediligendo il repertorio polifonico rinascimentale e curando con interesse lo studio del canto gregoriano e ambrosiano. Il gruppo ha come motivazione principale l'approfondimento dei linguaggi musicali dei diversi autori affrontati; sotto la direzione di Giuditta Commerci, opera la scelta del repertorio seguendo precisi indirizzi di studio, che consentano a ciascun membro di acquisire consapevolezza delle differenze di tessuto armonico, di trattamento del testo, di esposizione del contrappunto vocale, dei rapporti tra testo e musica in differenti scuole e periodi. Ha collaborato con *ensemble* strumentali e solisti quali: Alessio Corti, Gianluca Capuano, Walter Testolin, Stefano Rattini, l'*ensemble* di flauti dolci "Ex ligno voces", l'*ensemble* di alta cappella "Alta Musicae" (fiati rinascimentali), l'"Ensemble Hornpipe", il "Quoniam Ensemble" (fagotti rinascimentali), solisti dei "Cantori Gregoriani" (Giorgio Merli e Francesco Spadari), il quartetto "Liuti da Milano".

È ospite fisso del Festival dell'Ascensione di Milano, diretto, nelle diverse edizioni, da Gianluca Capuano (Schein, Schütz, Buxtehude), Michele Pasotti (Josquin Desprez), Paolo Da Col (Morales, Guerrero, Victoria), Walter Testolin (Palestrina), Dario Tabbia (Victoria).

L'*Ensemble*, legato al servizio liturgico, canta una volta al mese durante la Messa domenicale vespertina nella Basilica di San Calimero a Milano e in diverse liturgie solenni nella Chiesa di S. Maria Segreta, proponendo brani ambrosiani e polifonici adeguati ai testi e tempi liturgici.

www.harmoniaccordis.it

TESTI E TRADUZIONI

Quoniam tu illuminas lucernam meam, Domine; *Deus meus, illumina tenebras meas.

Quoniam in te eripiar a tentazione: *Deus meus, illumina tenebras meas.

Quoniam tu illuminas lucernam meam, Domine; *Deus meus, illumina tenebras meas.

*Perché tu illumini i miei passi, Signore; Dio mio, rischiara le mie tenebre.
Perché in te io sia salvo dalla tentazione: Dio mio, rischiara le mie tenebre.*

Cónditor alme síderum,
ætérna lux credéntium,
Christe, redémptor ómnium,
exáudi preces súpplicum.

Qui cóndolens intéritu
mortis períre sæculum,
salvásti mundum lánguidum,
donans reis remédium.

Vergénte mundi vésperé,
uti sponsus de thálamo,
egréssus honestíssima
Víriginis matris cláusula.

Sit, Christe, rex piíssime,
tibi Patrique glória
cum Spíritu Paráclito,
in sempitérna sæcula. Amen.

*Santo Creatore degli astri, eterna Luce dei credenti, Cristo, redentore di tutti, esaudisci le preghiere di chi ti supplica.
Tu compatendo il mondo che andava in rovina nella morte, salvasti l'umanità ammalata, donando una cura ai peccatori.
Mentre scendeva la sera del mondo, come uno sposo uscito dal letto nuziale, nascesti dal castissimo grembo della Vergine Madre.
O Cristo, re piissimo, a te e al Padre sia gloria con lo Spirito Paraclito per i secoli eterni.*

Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum, benedicta tu in mulieribus
et benedictus fructus ventris tui, Jesus Christus. Amen.
Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te, tu sei benedetta fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù Cristo.

Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te, gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam, Domine Deus, Rex cælestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili Unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostra. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus, tu solus Dominus, tu solus Altissimus, Jesu Christe, cum Sancto Spiritu: in gloria Dei Patris. Amen.

Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

O magnum mysterium et admirabile sacramentum ut animalia viderent Dominum natum jacentem in praesepio. Beata Virgo, cujus viscera meruerunt portare Christum Dominum. Alleluia.
O grande mistero e mirabile sacramento, che gli animali vedessero il Signore appena nato giacente nella mangiatoia. Vergine beata, il cui ventre meritò di portare il Signore Cristo. Alleluia.

O admirabile commercium! Creator generis humani, animatum corpus sumens, de Virgine nasci dignatus est et procedens homo sine semine, largitus est nobis suam deitatem.

O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo dalla vergine intatta per opera di Spirito santo, riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

Senex puerum portabat, puer autem senem regebat, quem virgo concepit et post partum virgo permansit, ipsum quem genuit adoravit.

Il vecchio portava il bambino, ma era il bambino a guidare il vecchio, concepito da una vergine, che intatta rimase e adorò quel figlio che ella aveva generato.

Nunc dimittis servum tuum, Domine,* secundum verbum tuum in pace

quia viderunt oculi mei * salutare tuum,

quod parasti * ante faciem omnium populorum:

lumen ad revelationem gentium,* et gloriam plebis tuae Israel.

Gloria Patri, et Filio, * et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper* et in saecula saeculorum. Amen.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua Parola

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,

preparata da te davanti a tutti i popoli:

luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

In manus tuas, Domine,* commendo spiritus meus.

Redemisti nos, Domine, Deus veritatis* commendo spiritus meus.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.* In manus tuas, Domine, commendo spiritus meus.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito. Ci hai redenti, Signore, Dio di verità. Affido il mio spirito. Gloria al padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo. Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito.

Incipit Lamentatio Jeremiae Prophetae.

ALEPH. Quomodo sedet sola civitas plena populo! Facta est quasi vidua domina gentium; princeps provinciarum facta est sub tributo.

BETH. Plorans ploravit in nocte, et lacrimae eius in maxillis eius; non est qui consoletur eam ex omnibus caris eius: omnes amici eius spreverunt eam et facti sunt ei inimici.

GHIMEL. Migravit Iudas propter afflictionem et multitudinem servitutis: habitavit inter gentes nec invenit requiem: omnes persecutores eius apprehenderunt eam inter angustias. Jerusalem convertere ad Dominum Deum tuum.

Inizia la lamentazione del profeta Geremia.

ALEPH. Come sta solitaria la città un tempo ricca di popolo! È divenuta come una vedova, la grande fra le nazioni; un tempo signora tra le province è sottoposta a tributo.

BETH. Essa piange amaramente nella notte, le sue lacrime scendono sulle guance; nessuno le reca conforto, fra tutti i suoi amanti; tutti i suoi amici l'hanno tradita, le sono divenuti nemici.

GHIMEL. Giuda è emigrato per la miseria e la dura schiavitù: ha abitato in mezzo alle nazioni, senza trovare riposo; tutti i suoi persecutori l'hanno raggiunto fra le angosce. Gerusalemme, convertiti al Signore Dio tuo.

Una hora non potuistis vigilare mecum,

qui exhortabamini mori pro me?

* Vel Judam non videtis quomodo non dormit,
sed festinat tradere me Judaeis?

Versus: Quid dormitis? Surgite et orate, ne intretis in tentationem.

* Vel Judam non videtis quomodo non dormit,
sed festinat tradere me Judaeis?

Non avete trovato la forza di vegliare un'ora sola con me, voi che vi esortavate a vicenda a morire con me?

* *Ma Giuda, vedete come non dorme e si affretta a consegnarmi ai Giudei.*

V. Perché dormite? Alzatevi e pregate per non cadere nella tentazione.

Sicut cervus desiderat ad fontes aquarum, ita desiderat anima mea ad Te, Deus.

Secunda pars. Sitivit anima mea ad Deum fontem vivum, quando veniam et apparebo ante faciem Dei? Fuerunt mihi lacrimae meae panis die ac nocte, dum dicitur mihi cotidie: "Ubi est Deus tuus?"

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così la mia anima anela a Te, o Dio.

L'anima mia ha sete del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio? Le lacrime sono il mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?» (Salmo 41)

Suscepimus, Deus, misericordiam tuam in medio templi tui: secundum nomen tuum Deum, ita et laus tua in fines terrae.

Sicut audivimus ita et vidimus in civitate Dei nostri in monte sancto ejus.

Ricordiamo, Dio, la tua misericordia dentro il tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra. Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del nostro Dio sul suo santo monte. (Salmo 47)

Pater noster, qui es in cælis:

sanctificétur Nomen Tuum:

advéniat Regnum Tuum:

fiat volúntas Tua, sicut in cælo, et in terra.

Panem nostrum cotidiánum da nobis hódie,

et dimítte nobis débíta nostra,

sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris.

et ne nos indúcas in tentatiónem;

sed libera nos a malo.

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione,

ma liberaci dal male.

Ubi caritas et amor, Deus ibi est. Congregavit nos in unum Christi amor. Exultemus et in ipso iucundemur.

Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

Amen.

Dove sono carità e amore, lì c'è Dio. Ci ha riuniti l'amore di Cristo, in Lui esultiamo e rallegriamoci. Temiamo e amiamo il Dio vivente e amiamoci tra noi con cuore sincero.